

zione, sul dubbio, se più s'avanzava, che il Maruffo lo volesse tirare a battaglia in luogo, donde in caso di discapito, non potesse esser foccorfo. Matteo costretto cercar rifugio, s'indirizzò ad Ancona, e Vettore, salvati dalle costui mani ottanta Burchi carichi di viveri, che da Ferrara erano a Venezia diretti, con il seguito di questi, fece alla Lova ritorno.

Settima
fortica de'
Genovesi
repressa
dal Pisani.

Pochi sforzi ancora, dopo ciò, fece il Grimaldi, innanzi la resa, e se ben ritornasse il Maruffo, facendo mostra di voler assalire i ripari della Lova, disprezzato, e inquietato dalle barche armate, non n'ebbe animo, e non potè mai nemmeno avvicinarsi alla Città per soccorrerla. Trattati quindi gli assediati da disperazione, misero in opera, altro non avendo, i suoli, le lettiere, e le casse, e fabbricate di quelle cento barche a dieci remi, fecero intendere al Maruffo, che se avesse potuto accostarsi a terra verso Chioggia piccola, avrebbero tragittata molta gente sulle sue galee, colle quali finch'egli combattesse il porto, farebbero potuto-

tuti uscire a provvedere all'estremo loro caso. A seconda del concerto presentatosi Matteo di nuovo al porto spedì tre galee presso terra, e Giovanni Malgranello da Pera, che comandava le cento barche tentò di escavare le palate che di tratto in tratto incontrava, e scorrendo i praticati canali, a suon di Tromba, indicava la sua vicinanza a Matteo. Ma scoperta da Vettore la faccenda, e comunicatala al Doge; spedì subito pur egli cento legni ad incontrar le barche del Malgranello, e standosi a difendere il porto contra il Maruffo, non osò questo nè meno spararvi contro, e battute le barche, e preso il Malgranello medesimo con cinquantasei di quelle, e molti Nobili, si ridussero que'di dentro a stato di dover cacciar fuori i Veneti prigionieri per non aver da mantenerli, e non avendo più, nè bombe, nè balestre, lasciavano, che i soldati del Veneto campo si accostassero sin sotto la Città, donde dalle Balestriere, e dai merli delle torri, e delle mura parlavano seco familiarmente.

Tutte le apparenze dimostravano I Genovesi
tentano l'

Y

pre-